



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche e Mobilità  
Servizio Infrastrutture Mobilità e traffico  
U.O. Mobilità



## AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO INTERESSATO A SVOLGERE IL SERVIZIO DI BIKE SHARING A FLUSSO LIBERO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FERRARA

### Vista:

- L'informativa di Giunta Comunale PG. 115272 del 29 settembre 2017 avente per oggetto la "Proposta di attivazione del servizio di bike sharing a flusso libero nel comune di Ferrara".

### Vista:

- La Determinazione Dirigenziale n. 1372, PG 75215 esecutiva dal 16/06/2018 del Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico con la quale è stato approvato lo schema del presente avviso.

Il Comune di Ferrara, Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico – U.O. Mobilità – con sede in via Marconi n. 39, con il presente Avviso Pubblico intende procedere alla selezione di un soggetto interessato all'esercizio dell'attività di Bike Sharing a flusso libero per un periodo sperimentale di 12 mesi, prorogabile di altri 12 mesi.

### 1. Soggetto promotore dell'iniziativa

Comune di Ferrara, Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico, via Marconi n. 39 – 44122 Ferrara.

### 2. Oggetto e finalità

Il Comune di Ferrara, con il presente Avviso Pubblico intende attivare sul proprio territorio una sperimentazione della durata di un anno, prorogabile di un altro anno, di Bike Sharing a flusso libero, individuando un soggetto interessato all'attività, definendone i requisiti riportati ai successivi punti. Il Bike Sharing a flusso libero sostituirà il sistema attualmente vigente C'entro in Bici, costituito da 15 postazioni e regolamentato da Convenzione tra il



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche e Mobilità  
Servizio Infrastrutture Mobilità e traffico  
U.O. Mobilità



Comune di Ferrara e la Società Ferrara T.U.A. approvata con Delibera di Giunta Comunale PG. 105579/2005.

Il numero totale di biciclette da impiegare per detta attività non potrà essere inferiore a 300 e non potrà superare le 2.500 unità complessive; al fine di incrementare la platea dei potenziali fruitori di bike sharing si richiede una quota di biciclette a pedalata assistita che non sia inferiore al 10% delle bici in circolazione. L'Amministrazione si riserva, in base ai risultati dell'esercizio, di incrementare il suddetto limite del numero totale delle biciclette in servizio o di ridurlo se non già autorizzato; ogni introduzione dovrà comunque essere preventivamente autorizzata nel tavolo tecnico di lavoro.

### 3. **Soggetti ammessi e requisiti minimi di partecipazione**

La manifestazione di interesse all'esercizio del servizio di Bike Sharing a flusso libero può essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di RTI o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati:

#### a) **Requisiti soggettivi**

I soggetti interessati a partecipare alla selezione devono:

1. Essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 e successive modifiche;
2. Essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 commi 1, 2, 3, 4, 5 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

#### b) **Requisiti oggettivi**

La flotta del "Bike sharing a flusso libero" deve essere costituita da veicoli meccanici con le seguenti caratteristiche:

##### 1. Caratteristiche tecniche del sistema

Sistema di gestione completamente automatizzato per l'utente, che deve poter visualizzare le biciclette disponibili, prenotarle, sbloccarle a inizio utilizzo e bloccarle al termine, pagare, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da parte di altri utenti, il tutto tramite un'apposita applicazione per smartphone; l'applicazione potrà essere utilizzata dagli utenti per individuare gli eventuali posti di sosta riservata istituiti dall'Amministrazione Comunale;

Sistema di pagamento elettronico sicuro e identificabile.



2. Caratteristiche tecniche delle biciclette meccaniche:

devono essere a due ruote con telaio realizzato in materiale ad alta resistenza e solidità, con finiture tali da garantire la protezione da atti vandalici;

sistema GPS per la localizzazione (funzionale sia all'utilizzo ordinario che in caso di furto);

sistema di bloccaggio elettronico sbloccabile da remoto tramite applicazione per smartphone, concepito in maniera tale che la bicicletta possa essere parcheggiata senza essere necessariamente legata a un supporto (rastrelliera); deve avere marcatura CE ai sensi della Direttiva 2004/108/CE e successive modificazioni e integrazioni;

sistema di trasmissione e ruote realizzati in modo da minimizzare gli interventi di manutenzione e i disagi per l'utente durante l'utilizzo;

misure del telaio adatte a giovani e ad adulti, sia uomini che donne, con sella e manubrio regolabili in altezza – ma non estraibili – secondo le esigenze di ciascun utilizzatore;

cavalletto di sostegno da utilizzare in posizione di riposo;

sistema di illuminazione notturna anteriore e posteriore, presenza di catarifrangenti nelle ruote;

i mozzi e i dadi degli elementi che compongono il mezzo devono essere aperti con chiavi esclusive del sistema per evitare furti dei singoli pezzi;

freno anteriore e posteriore;

cestino anteriore facilmente pulibile, che non permetta l'accumulo di rifiuti e che garantisca la stabilità del veicolo in sosta;

i cavi della bicicletta e la eventuale catena dovranno essere integrati e protetti nella struttura del mezzo;

dispositivi di segnalazione acustica;

essere nella disponibilità del gestore del servizio a titolo di proprietà o di locazione;

sul telaio deve essere indicato in modo evidente e permanente il nome del produttore della bicicletta.

3. Caratteristiche minime tecniche delle biciclette a pedalata assistita,

aggiuntive rispetto a quelle delle biciclette meccaniche:

potranno essere a batteria o con sistema smart wheel;

il motore deve avere una potenza nominale continua massima di 0,25 kW la cui alimentazione è progressivamente ridotta e infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare e



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche e Mobilità  
Servizio Infrastrutture Mobilità e traffico  
U.O. Mobilità

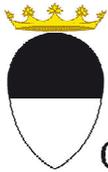


deve essere tale da offrire la minor resistenza alla pedalata non assistita, ovvero il motore si deve attivare solo all'atto dell'avvio della pedalata;  
il dispositivo di controllo della bicicletta può anche essere sostituito da una applicazione su smartphone;  
interruttore di assistenza alla pedalata: l'utente deve poter attivare o disattivare il motore elettrico quando non lo desidera;  
tutte le biciclette devono rispettare le prescrizioni previste dallo standard Europeo EN 15194 e s.m. e i.;  
la batteria deve essere totalmente protetta ed integrata nel telaio della bicicletta. Il motore deve avere un sistema di protezione dagli atti vandalici;  
tempi di ricarica all'80% della batteria: la batteria deve avere caratteristiche tali da permetterne la ricarica da zero all'80% della sua capacità entro al massimo 4 ore e la stessa deve essere al litio di alta qualità (senza piombo);  
la ricarica deve essere effettuata in luoghi predefiniti dal gestore e a totale carico dello stesso.

I soggetti interessati dovranno garantire gli standard prestazionali di cui al successivo paragrafo 3 del presente avviso.

#### **4. Il servizio dovrà essere svolto assicurando i seguenti standard prestazionali:**

- a)** Il servizio dovrà essere assicurato continuativamente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 e dovrà essere garantito per tutto il periodo di sperimentazione;
- b)** Il numero dei veicoli effettivamente disponibili all'utenza non dovrà mai essere inferiore al 80% della flotta dichiarata nell'offerta;
- c)** La flotta complessiva che il gestore dovrà mettere a disposizione del servizio dovrà essere compresa da un minimo di 300 ed un massimo di 2.500 biciclette, prevedendo un inizio della sperimentazione con 300 bici che dovranno includere una quota di biciclette a pedalata assistita pari ad un minimo del 10% del totale delle bici in circolazione;
- d)** Il servizio dovrà essere disponibile sul territorio comunale secondo lo schema a flusso libero, con distribuzione libera sul territorio dei veicoli ed utilizzo secondo la modalità "one-way" (ovvero la possibilità di rilasciare la bicicletta in un punto



diverso da quello di prelievo); saranno comunque previste delle stazioni fisse per la sosta delle bici (vedi lettera e);

- e)** Nella prima fase sperimentale le stazioni corrispondenti all'attuale sistema C'entro in bici diverranno le stazioni del nuovo sistema, che andranno identificate con idonea segnaletica verticale;
- f)** Il perimetro operativo del servizio, ovvero l'area all'interno della quale sarà possibile prelevare e rilasciare i veicoli, dovrà interessare almeno l'area definita dal centro abitato del territorio comunale senza soluzione di continuità, includendo anche i centri abitati di Porotto, Cassana, Pontelagoscuro, Francolino, Malborghetto, Pontegradella, Cocomaro di Cona, Cona e l'annesso Ospedale, Chiesuol del Fosso. Anche in tali centri abitati dovranno essere individuate ulteriori stazioni fisse per la sosta ed il prelievo delle bici;
- g)** Dovrà essere operativo un servizio di prenotazione rapida da effettuarsi a ridosso del momento dell'utilizzo del veicolo, ovvero il veicolo, se libero, potrà essere utilizzato anche senza dover procedere alla prenotazione;
- h)** L'utente dovrà poter utilizzare il veicolo senza alcun limite temporale e di percorrenza;
- i)** Il servizio dovrà essere aperto all'utenza in possesso dei requisiti previsti nel regolamento del servizio senza nessun elemento discriminatorio (fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti all'atto di iscrizione al servizio);
- j)** I corrispettivi di utilizzo previsti dovranno essere omnicomprensivi ovvero includere tutti i costi di esercizio del veicolo (manutenzione, riparazione, etc.); gli stessi dovranno essere comunicati al Comune o al soggetto da questo incaricato prima dell'attivazione del servizio e in occasione di ogni variazione;
- k)** Durante il periodo di sperimentazione dovranno essere prodotti report di valutazione del servizio con cadenza mensile al fine di valutarne l'andamento ed il grado di soddisfazione del servizio e apportare le opportune correzioni in corso d'opera;
- l)** Possedere una copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi;
- m)** I veicoli devono essere riconoscibili mediante logo specifico e logo del Comune di Ferrara;
- n)** Il servizio dovrà garantire il minimo impatto sull'ambiente, sia in termini di interventi di riordino e monitoraggio dell'utilizzo e delle condizioni di sicurezza che in termini di inserimento nel contesto, con particolare attenzione alle aree a forte carattere architettonico ambientale, soggette a vincoli da parte della Soprintendenza, che in tali casi dovrà essere coinvolta;
- o)** In caso di sperimentazione conclusa positivamente, per proseguire ed ampliare il servizio il soggetto individuato dovrà garantire lo smantellamento delle strutture presenti in tutte le postazioni di entrambi i sistemi di Bike Sharing oggi esistenti (C'entro in bici e Mi Muovo); le postazioni liberate dovranno pertanto



essere identificate tramite segnaletica orizzontale ed un pannello informativo a scopo localizzativo;

- p)** Il gestore dovrà altresì mettere a disposizione del Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico del Comune di Ferrara, o al soggetto da questi indicato, una modalità di connessione al proprio sistema di gestione del servizio che consenta di conoscere in tempo reale lo stato di utilizzo e l'ubicazione dei veicoli in servizio. Le modalità di connessione ed i dettagli tecnici saranno definiti nella fase di avvio del servizio stesso;
- q)** Il soggetto selezionato a svolgere il bike sharing a flusso libero dovrà avviare il servizio entro 30 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione di avvenuta selezione con impiego di biciclette nuove; è consentito svolgere il servizio con un minimo di 300 biciclette per una fase sperimentale della durata 12 mesi più altri 12 mesi dall'avvio del servizio; durante tale periodo dovranno essere svolti report mensili per valutare l'andamento del servizio.
- r)** Il soggetto selezionato, al momento dell'avvio del servizio, dovrà essere in possesso dei titoli necessari per l'espletamento delle attività dichiarate.

## 5. Criteri di valutazione delle offerte

Le Offerte ricevute verranno valutate da apposita commissione sulla base dei seguenti criteri di aggiudicazione, utilizzando i pesi indicati:

Caratteristiche del sistema: - facilità di utilizzo del sistema con descrizione della tecnologia e del software; Il partecipante dovrà descrivere tali elementi in una relazione di massimo 2 facciate.	30/100
Proposta di regolamentazione del servizio attraverso la presentazione della Carta del Servizio e del Regolamento d'uso che dovranno definire e regolare: 1) l'inquadramento della società che eroga il servizio e le caratteristiche del servizio stesso specificando modalità di gestione, organizzazione e di manutenzione del servizio; 2) le modalità di utilizzo del servizio: fase di prelievamento, di marcia, eventuale di sosta e di rilascio delle biciclette; 3) la relazione con la clientela (presso punti di contatto e on-line, in termini di assicurazione, di sanzioni, ...) e la gestione dei relativi dati; 4) le regole per il personale che eroga il servizio;	30/100



<p>5) le regole e le tariffe per l'accesso e l'utilizzo del servizio indicando struttura e articolazione del quadro tariffario e organizzazione delle modalità di abbonamento/pagamento; si potranno prevedere abbonamenti e titoli di diversa durata, l'offerta di sconti e promozioni, forme di utilizzo su misura da parte di particolari utilizzatori che possono contribuire in modo importante al funzionamento del sistema;</p> <p>6) i reclami e gli indennizzi;</p> <p>7) gli indicatori di qualità e di soddisfazione dell'utenza da pubblicare regolarmente.</p> <p>Saranno favoriti i candidati che applicheranno tariffe più vantaggiose.</p>	
Modalità e strumenti per la promozione e il lancio del servizio; informazione all'utenza sia in fase di lancio che di gestione.	20/100
Programmazione delle fasi di avvio e di messa a regime del sistema indicando il numero dei veicoli che costituiranno la flotta di Bike sharing a flusso libero in fase di avvio e specificando la quantità di veicoli a pedalata assistita.	10/100
Il partecipante dovrà descrivere tali elementi in una relazione di massimo 1 facciata. Saranno favoriti i candidati che offriranno una percentuale maggiore di biciclette a pedalata assistita rispetto a quella minima richiesta.	
Modalità di distribuzione e di riconoscibilità sul territorio delle stazioni fisse, con particolare attenzione ai contesti a forte valenza architettonica ed alle condizioni di sicurezza.	10/100
Il partecipante dovrà descrivere tali elementi in una relazione di massimo 1 facciata.	
	<b>100/100</b>

## 6. Modalità di presentazione delle offerte



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche e Mobilità  
Servizio Infrastrutture Mobilità e traffico  
U.O. Mobilità



**Pena l'esclusione dalla gara**, i plichi contenenti tutta la documentazione richiesta devono pervenire entro il **giorno lunedì 23 luglio 2018** per raccomandata postale. Per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore **12.00** del medesimo giorno presso Comune di Ferrara – Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico – U.O. Mobilità – Via Marconi n. 39 – 44123 (Ferrara) – Ufficio Protocollo.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – l'indicazione dell'oggetto della gara : “**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO INTERESSATO A SVOLGERE IL SERVIZIO DI BIKE SHARING A FLUSSO LIBERO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FERRARA**”, del giorno e dell'ora dell'espletamento della medesima.

I plichi devono contenere al loro interno n° 2 (due) buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura rispettivamente:

- “A – Documentazione amministrativa”;
- “B – Offerta Tecnica”.

## **7. Busta “A – Documentazione amministrativa”**

Nella Busta “A” il concorrente dovrà inserire l'istanza di partecipazione e connessa dichiarazione redatta secondo il modello allegato, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, relativamente ai requisiti minimi di partecipazione (requisiti soggettivi ed oggettivi), di cui all'art. 3 punti a) e b) del presente avviso.

## **8. Busta “B – Offerta Tecnica”**

Nella Busta “B” devono essere contenute le relazioni descrittive contenenti gli elementi oggetto di valutazione secondo le modalità indicate all'art. 5;

## **9. Procedura per la selezione**

Le offerte tecniche pervenute saranno valutate da una Commissione Tecnica, appositamente costituita, che verificherà i requisiti di cui al presente avviso pubblico al fine dell'ammissibilità dell'offerta stessa. Dopo l'apertura della documentazione amministrativa, nell'ora e nel giorno stabiliti, si aprirà l'offerta tecnica per la siglatura da parte di almeno n. 2 Commissari. La Commissione valuterà, in sedute riservate, le offerte ricevute sulla base dei criteri di aggiudicazione definiti dall'art. 5. Ai concorrenti sarà comunicato, con almeno



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche e Mobilità  
Servizio Infrastrutture Mobilità e traffico  
U.O. Mobilità



n. 2 giorni di anticipo, il giorno e l'ora nei quali la Commissione comunicherà i punteggi assegnati.

Il soggetto ritenuto idoneo verrà autorizzato per 24 mesi (12+12), a far data dal provvedimento di autorizzazione.

A seguito di tale autorizzazione i rapporti con il soggetto individuato potranno essere gestiti da Ferrara Tua S.r.l. che agisce per conto del Comune di Ferrara in nome della Convenzione approvata con Delibera di Giunta Comunale PG. 105579/2005, o da altri soggetti successivamente individuati.

In considerazione del fatto che le aree individuate per la sosta dei velocipedi oggetto di tale avviso sono già destinate al servizio pubblico di bike sharing in quanto attrezzate con le strutture dell'attuale sistema C'entro in bici; tenuto conto del risparmio economico di cui beneficerà l'Amministrazione comunale con la sospensione dei sistemi di bike sharing attualmente esistenti, si prevede una esenzione del canone di concessione di utilizzo del suolo pubblico con le modalità che saranno definite in separato atto.

La disciplina di tale occupazione verrà disciplinata con apposita convenzione, come previsto dall'art. 29 bis del *Regolamento di occupazione di suolo pubblico* approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 10/5860 del 22/02/1999 e successivamente modificato con delibere C.C. n. 21/2757 del 21/02/2000 - n. 13/5268 del 21/02/2001 - n. 18/4971 del 14/02/2005 - n. 15/110618 del 31/01/2011 – n. 3/18385 del 14/03/2016.

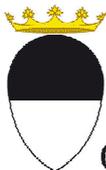
## **10. Ipotesi di revoca dell'autorizzazione**

Il Comune di Ferrara si riserva la facoltà di revocare in via di autotutela il provvedimento di utilizzo delle aree in concessione di cui al punto precedente nella seguente ipotesi:

- Accertata non sussistenza dei requisiti di cui al paragrafo 3, o perdita successiva degli stessi;
- Mancato rispetto degli standard prestazionali di servizio di cui al paragrafo 4;
- Gravi criticità connesse alla circolazione e sosta dei veicoli impiegati nel servizio con particolare riferimento alle violazioni del Codice della Strada.

## **11. Responsabile del procedimento**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il Dirigente ad interim del Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico Ing. Luca Capozzi (tel. :0532/418770 – mail: l.capozzi@comune.fe.it).



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche e Mobilità  
Servizio Infrastrutture Mobilità e traffico  
U.O. Mobilità



## 12. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali forniti direttamente con la domanda di partecipazione al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, è effettuato dal Comune di Ferrara, quale titolare del trattamento, nell'ambito delle funzioni istituzionali previste dall'ordinamento, unicamente per la gestione e l'espletamento della procedura di individuazione degli operatori economici per l'esercizio del servizio di Bike sharing a flusso libero nel territorio del Comune di Ferrara.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

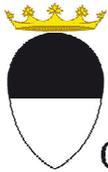
Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Ferrara.

I trattamenti saranno effettuati a cura delle persone fisiche preposte alla relativa procedura e designati come incaricati e sono conoscibili dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico in qualità di Responsabile del trattamento dei dati.

Ai soggetti che rivestono la qualità di interessato secondo la definizione dell'art. 4 - comma 1 – lett. i) del D. Lgs. 196/2003 (Codice privacy) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 di tale Codice, in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta al Comune di Ferrara come Titolare, oppure al Responsabile presso il Servizio



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche e Mobilità  
Servizio Infrastrutture Mobilità e traffico  
U.O. Mobilità



Infrastrutture, Mobilità e Traffico, o tramite e-mail  
[servizioinfrastrutturemobilita@cert.comune.fe.it](mailto:servizioinfrastrutturemobilita@cert.comune.fe.it).

Ferrara, 4 luglio 2018

***Il Dirigente ad interim del  
Servizio Infrastrutture e Mobilità  
Ing. Luca Capozzi***